

RAMERA

ARREDAMENTI

Idee per abitare.



Progettiamo Clienti soddisfatti

Dal Lunedì al Sabato 9.00-12.00 14.30-19.30

* Giovedì Sino alle 21.00

* Ultima Domenica di ogni mese 14.30-19.30

* (escluso GIUGNO-LUGLIO-AGOSTO)

Via Milano 6 - Chiari (BS)
Tel. 030 7001661 www.ramera.it



CLUB ALPINO ITALIANO
Sezione di Chiari



**PROGRAMMA
SOCIALE
2002**

SPACCIO AZIENDALE



BIALETTI



Rondine



**"Strumenti da cottura
Bialetti e Rondine
Caffettiere in alluminio e in
acciaio Bialetti e GB"**

Orari di apertura:

Martedì - Sabato ore 8,30/12,30 - 14,30/18,30 - Lunedì chiuso

Via Fogliano 1 - 25030 Coccaglio (BS)

Tel. e fax 030/7703600 - www.bialettiindustrie.it



**La Montagna
è una maestra muta
e fa discepoli
silenziosi**

Göthe

**Per agevolare l'approccio alle gite sociali,
che la sezione di Chiari organizza senza
discriminazione alcuna, è fortemente
consigliabile la frequentazione in sede
durante gli incontri d'addestramento
programmati.**

**Con un minimo d'allenamento ed
elementari cognizioni si possono
vivere emozioni che solo la
montagna sa dare a chi
l'avvicina come si deve.**



Foto di copertina: CAI Family



Presentazione

L'assemblea Generale dell'ONU "ha proclamato il 2002 "Anno Internazionale delle Montagne". Ci fa davvero piacere che le Nazioni Unite abbiano voluto richiamare l'attenzione sulle problematiche relative alle montagne. Vogliamo sperare che questa iniziativa non si risolva solo in una serie di "celebrazioni", ma produca risultati concreti e positivi per le popolazioni e per l'ambiente montano.

Per il Club Alpino Italiano, ogni anno è "l'anno delle montagne", esse sono il motivo stesso dell'esistenza del CAI e naturalmente sono sempre al centro del nostro agire.

Per il 2002 però abbiamo voluto fare uno sforzo ulteriore cercando di diffondere in modo capillare in tutte le famiglie clarense le nostre proposte escursionistiche, alpinistiche e culturali.

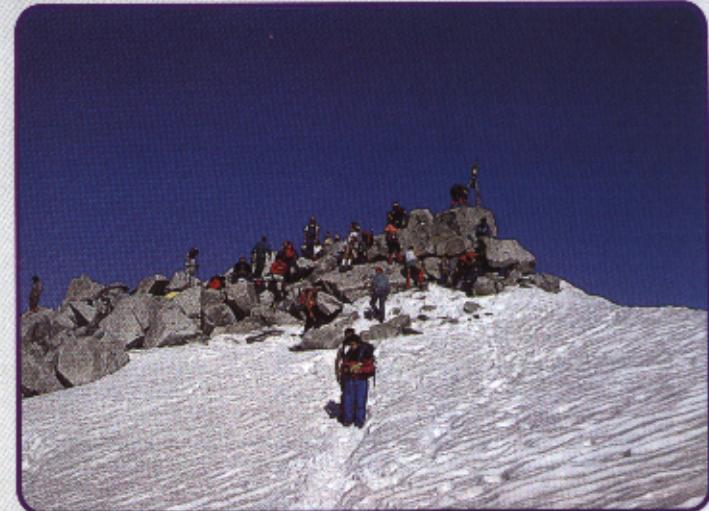
Inoltre in collaborazione con il **Gruppo Alpini di Chiari**, nel mese di maggio sarà organizzata una manifestazione con l'intento di offrire alla Città un'occasione in più per conoscere ed avvicinare la montagna.

Il programma della manifestazione lo troverete su questo libretto insieme alle molteplici proposte della nostra sezione. Sempre nell'ambito dell'**Anno Internazionale delle Montagne**, la Sezione ha "adottato" una porzione di bosco aderendo ad una iniziativa tesa a ripristinare la vegetazione sul Monte Varro nelle Orobie.

A marzo sarà riproposta la "Serata della Montagna", ospite sarà il grande alpinista Simone Moro e sarà l'occasione per conferire ben 17 aquile d'oro venticinquennali. Molti di questi soci iscritti nel 1978, sono entrati da protagonisti nella vita della Sezione contribuendo, chi con la propria attività alpinistica e chi con capacità organizzativa a dare nuovo slancio al CAI di Chiari e a portarlo ai livelli attuali.

Concludendo questa breve presentazione, in questo anno dedicato alle montagne, il miglior augurio è che ognuno possa frequentare le montagne con soddisfazione secondo le proprie possibilità, magari partecipando alle gite proposte in questo libretto che sono state studiate come sempre per tutte le età, forze e capacità tecniche.

Il Presidente



Gita n° 10: Verso la cima Adamello.

INTERNET

Il CAI Chiari è su Internet:
www.chiari.net
e-mail: caichiari@virgilio.it

Chiari.net

Cultura-società-economia a Chiari
News nazionali e internazionali
I professionisti del Web

03382490910
info 03389111488



VIAGGIO IN
PULLMANVIAGGIO CON
MEZZI PROPRIVIAGGIO IN
TRENO

ESCURSIONISMO

ESCURSIONISMO
PER ESPERTICAI
FAMILY

ALPINISMO

ALPINISMO
GIOVANILENATURALISTICA
FOTOGRAFICA

	Difficoltà	Equipaggiamento
Escursionismo	E	E
Escursionismo per esperti	EE	E
Via Ferrata	EEA	F
Alpinismo	AL	A
Scialpinismo	MS-BS-OS	SA

Nello stabilire gli itinerari si è tenuto presente:

- Lunghezza del percorso
- Eventuali difficoltà
- Equipaggiamento necessario

In un ora di cammino un normale gruppo CAI effettua:

- m. 300/400 di dislivello in salita
- m. 500/600 di dislivello in discesa
- Km. 4 di percorso pianeggiante

Ore totali di cammino = Tempi indicativi di salita + discesa e senza soste

Le descrizioni delle gite si intendono sintetiche, per ulteriori delucidazioni rivolgersi in sede.

AI partecipanti alla gita verranno consegnate cartografia, relazioni e notizie inerenti la stessa.

Le iscrizioni si ricevono in sede tutti i Giovedì dalle ore 21 alle 23.

N.B.: Non si accettano prenotazioni telefoniche.

SEDE: Via Cavalli, 22 - Apertura tutti i Giovedì dalle ore 20.45 alle 23.

Telefono e Fax 030.7001309 - www.chiari.net - e-mail: caichiari@virgilio.it

Le partenze delle gite avvengono dal parcheggio del Palazzetto dello Sport di Via Lancini

TABELLA GRADO DI DIFFICOLTA' PER GITE SCIALPINISTICHE SCALA BLANCHERE

MS = MEDIO SCIATORE

Le pendenze sono moderate e lo sciatore deve essere in grado di muoversi con sicurezza su pendii aperti, ma anche con neve difficile. I boschi possono essere fitti e accidentati.

BS = BUON SCIATORE

La pendenza dei pendii può arrivare a 30 gradi e su di essi lo sciatore deve sapersi muovere, curvare e arrestare con sicurezza e nel punto prescelto (anche con neve difficile). I boschi possono anche essere molto fitti, ripidi e accidentati.

OS = OTTIMO SCIATORE

La pendenza è notevole (anche 40-45 gradi) e lo sciatore deve sapersi muovere con sicurezza, anche con neve difficile e tenendo conto dell'esposizione e di numerosi passaggi obbligati.

L'aggiunta della lettera "A" (Alpinista) indica che l'itinerario richiede anche capacità alpinistiche, con l'uso delle relative attrezature (corda, ramponi e piccozza).

Le indicazioni e le difficoltà sono riferite alla montagna in condizioni "medie".

Uno stesso itinerario, quindi, può risultare più o meno difficile, anche in misura rilevante, a seconda delle condizioni di innevamento.

Classificazione delle difficoltà "CAI"

Itinerario Turistico "T":

- * stradine, muliettiere e sentieri comodi privi di tratti esposti.
- * durata massima del percorso di 2 - 3 ore di cammino ben segnalato e senza problemi d'orientamento;
- * quota massima inferiore ai 2000 metri.

Itinerario Escursionistico "E":

- * sentieri e tracce più o meno sconnessi;
- * tracciati su pendii ripidi dove si prevede l'uso delle mani per mantenere l'equilibrio;
- * percorsi dove è possibile la presenza di brevi tratti innevati;
- * itinerari su terreno facile ma di durata superiore alle 3 ore
- * territorio che può presentare problemi d'orientamento;
- * quota massima superiore ai 2000 metri.

Itinerari per Escursionisti Esperti "EE":

- * tracce su terreno impervio e/o scivoloso;
- * pietraie di alta quota, ecc.;
- * tratti privi di segnalazione e di punti di riferimento noti.

Itinerari per Escursionisti Esperti "EEA":

- * vengono definiti tracciati EEA i percorsi attrezzati con corde fisse, catene o scale (ferrate). Percorsi che devono essere affrontati con adeguata attrezzatura ed esperienza.

EQUIPAGGIAMENTO

Escursionismo (E)

Maglione o pile Giacca a vento Guanti di lana o muffole Camicia Copricapo - Canotta o maglietta antisudore Scarponi con suola scolpita Mantella antiacqua Pila, meglio se frontale (se previsto rientro al buio o pernottamento al rifugio) Borraccia o bottiglia d'acqua (non di vetro) Protezione solare (crema e stick per labbra) Occhiali da sole Cambio vestario nello zaino o in macchina da utilizzare eventualmente a fine gita Bastoncini telescopici (non indispensabili).



Via Ferrata (F)

Come escursionismo + Set da ferrata (Imbracatura Casco da roccia Cordini Moschettini Dissipatore) Guanti di pelle o di plastica (senza dita).



Alpinismo (A)

Come escursionismo + Piccozza Ghette Muffole per neve Ramponi Scarponi con suola in Vibram Imbracatura Sovrascarponi impermeabili Telo termico (alluminio) N°2 moschettini con ghiera a pera N°3 cordini, da m.1 se l'imbraco è con chiusura a due asole, oppure da m. 1,5 se l'imbraco è a chiusura a quattro asole un cordino da m.2, più uno da m.3 per prusik.



Scialpinismo (SA)

Equipaggiamento Individuale

Come alpinismo + Sci con attacchi specifici per SA Scarponi per SA con suola in Vibram Pelli di foca sintetiche Rampanti o coltelli da ghiaccio Apparecchio ARVA, se possibile Bastoncini telescopici appropriati.

Equipaggiamento collettivo

Come sopra + Pala e sonda Materiale da riparazione (colla per pelli, nastro adesivo, pinza multifunzionale, filo di ferro) Bandierine Materiale topografico.



Speleologia

Toria elettrica (o a carburante) con batteria di scorta Casco Tuta da meccanico intera o vestario da sporcare senza problemi Felpa o maglione (la temperatura in grotta è di circa 10°C.) Guanti di gomma Stivali di gomma o scarponi con suola scolpita Imbracatura Discensore Kroll (autobloccante in vita) Maniglia Jumar (autobloccante in mano) Un moschettone a "D" Due moschettini per l'autoassicurazione Un Longe (cordino per autoassicurarsi).



EQUIPAGGIAMENTO

EQUIPAGGIAMENTO

Sci di fondo

Giacca a vento leggera Guanti Copricapo Occhiali Borraccia Tuta da fondo o in materiale sintetico Scarpe da fondo basse per passo alternato Scarpe da fondo alte per passo pattinato Bastoncini (misura a seconda dello stile) Sci con scarpe per passo alternato (principianti) Sci da passo alternato e sciolina di tenuta (per esperti) Sci per passo pattinato più paraffina.



Ciaspole (racchette da neve)

Come escursionismo + Ghette - Bastoncini telescopici obbligatori - Ciaspole.



N.B. L'equipaggiamento s'intende di massima, è opportuno informarsi prima di ogni uscita.

- La valigetta del pronto soccorso non deve mai mancare durante le gite.
- Per avvicinarsi alle attività tecniche (vie ferrate, cordate su ghiaccio, speleologia, ciaspolate), in sezione è possibile usufruire del materiale necessario.

lloyd adriatico

Allianz Group

SOLUZIONI ASSICURATIVE

FINANZA

PERSONALE

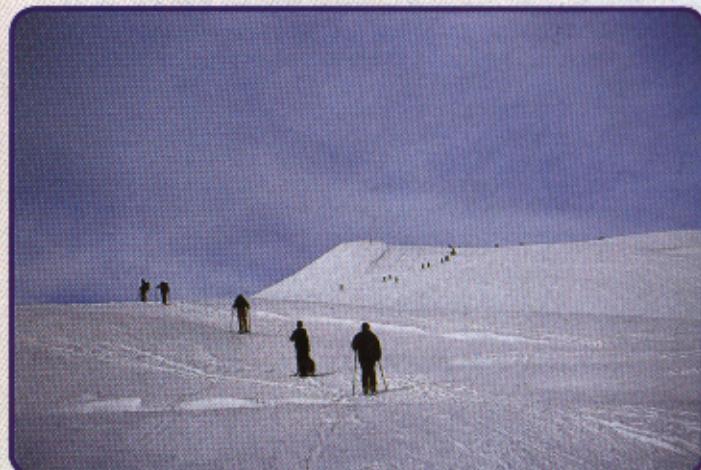
Agente generale: ***Lupi Giacomo***

25032 CHIARI (BS)

Via Rudiano 1° Trav., 14

Telefono 030.712845 - Fax 030.7000422

e-mail: lupi.giacomo@tiscalinet.it



Ciaspole

.....in fondo in fondo

**Lo sci di fondo è uno sport molto intimo.
Anche in mezzo alla folla, ti regala
Emozioni da custodire gelosamente.....**

Queste parole vogliono essere il nostro invito alla pratica di questa disciplina sulla neve. A questo scopo la sezione anche per il 2002 offre la possibilità di frequentare dei corsi collettivi per principianti e di perfezionamento in collaborazione con la Scuola Italiana Sci di Fondo "Malghette" di Madonna di Campiglio nelle domeniche:

**13 e 20 Gennaio
03 e 10 Febbraio**

Il programma prevede trasferimento in Pullman al Centro fondo di Passo Carlo Magno (a pochi chilometri da Madonna di Campiglio) organizzato con il noleggio dell'attrezzatura, spogliatoi e ristoro.

Si terranno ogni domenica le lezioni dalle ore 9.40 alle ore 11, usufruendo del campo scuola riservato. I partecipanti saranno suddivisi in gruppi omogenei secondo le capacità e tecnica insegnata.

Rientro a Chiari per le ore 19 circa.

In sede è disponibile il programma dettagliato.

Per chi non frequenta i corsi è aperta la partecipazione per poter sciare in uno scenario incantevole usufruendo delle strutture del ben attrezzato Centro Fondo con piste di varia difficoltà e lunghezza tra cui la pista World Cup di km. 7.5.



Coordinatori: Carniato E. - Loda F. - Olmi E.

Sci

Invitiamo i partecipanti a confermare al più presto possibile l'adesione ai corsi onde semplificarne l'organizzazione.

**23-24
Febbraio**

**Week-end bianco "sci e shopping"
Livigno e S. Caterina Valfurva**

Le nevi della Valtellina sono la metà del Week-end 2002 con una formula che comprende oltre alla gita con gli sci di fondo e ciaspole anche l'occasione per una stupenda passeggiata turistica.

In breve: partenza Sabato 23 Febbraio con trasferimento in pullman verso le nevi di Livigno dove ci fermeremo fino al pomeriggio.

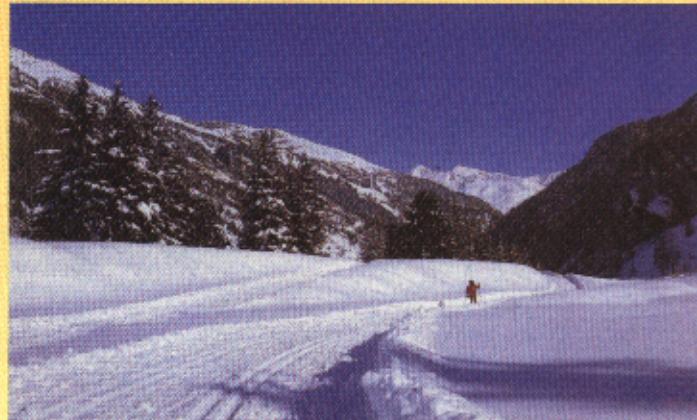
Da qui trasferimento per l'alloggio presso l'Hotel Miravalle di Semogo Valdidentro nelle vicinanze di Bormio.

La mattina di Domenica 24 Febbraio breve trasferimento a Santa Caterina Valfurva presso il Centro Fondo "la Fonte", nelle vicinanze del piccolo centro abitato. Ritorno a Chiari nel primo pomeriggio. Per maggiori informazioni e prenotazioni, gradite per motivi organizzativi al più presto possibile, rivolgervi in sede ogni Giovedì sera

Partenza ore: 6



Coordinatori: Carniato E. - Loda F. - Olmi E. - Rocco G.



Livigno

fondo

di

Sci

Sci di Fondo

20
Gennaio

**A zonzo per la Val Gelada
Da Passo C. Magno, m. 1702 (M. Di Campiglio)**

GITA ABBINATA ALLO SCI DI FONDO

Partenza ore: 6

Difficoltà: E



Descrizione gita:

Lasciata la pista di fondo ci portiamo sul segnavia n. 334 e su percorso pianeggiante Malga Mondifra (m.1629). Entrati in Val Gelada arriviamo sotto la Cima Vaglianella dove raggiungiamo il punto più alto dell'escursione (m.2059). Verso destra ci portiamo alla Malga Vagliana (m.1980) ed alla successiva Malga Vaglianella (m.1826).

Attraversato il Bosco Pozza vecchia sbuchiamo al Campo Carlo Magno.

10
Febbraio

**Malga Sellero, m. 1983
Dalla Val Paisco**

Partenza ore: 6

Difficoltà: E



Descrizione gita:

Risalita la Valle fin dove possibile (Paisco-Loveno a m. 853 o bivio per Grumello e Loveno a m. 1200) e parcheggiate le automobili seguiranno l'asfaltata fino a circa 1550 m. Seguendo verso dx la larga sterrata che s'inoltra in Val del Sellero, risaliamo il primo e facile salto pratoso sbucando sul largo anfiteatro al di sopra dell'imponente cascata. Sempre per la larga sterrata sbuchiamo sul secondo pianoro (m. 1900) dove spiccano a sx la Malga Sellerino (m. 1919) ed al centro la Malga Sellero che raggiungeremo.

3
Marzo

**Castel Bertino (m. Guglielmo), m. 1948
Da Pezzoro, m. 911 (Valtrompia)**

Partenza ore: 6

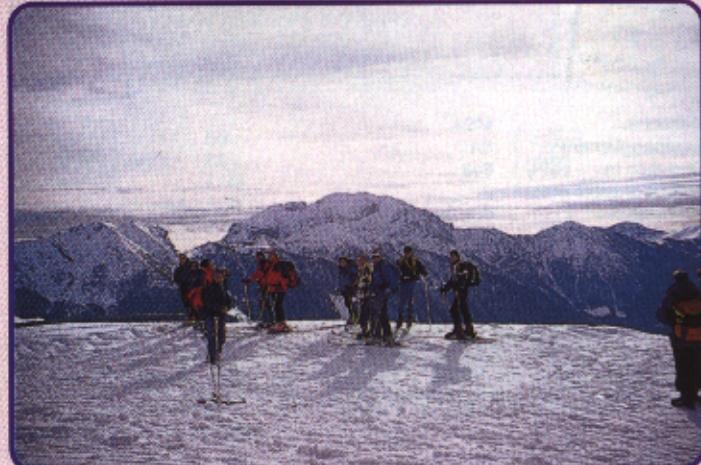
Difficoltà: E



Descrizione gita:

Per larga sterrata saliamo al Rifugio CAI Valtrompia (m. 1259). Giunti alla vicina sella, verso sx ci portiamo alla Malga Pontogna (m.1384), superato verso dx il breve tratto pianeggiante risaliamo verso sinistra il ripido pendio "IL RATU". Sbucati sulla dorsale in corrispondenza della Malga Stalletti Alti (m.1690), con la sagoma del Monumento al Redentore sullo sfondo risaliamo la panoramicissima dorsale fino alla cima del Castel Bertino con la grossa testimonianza religiosa.

Coordinatori gite: Casalis C – Rocco G.



Il gruppo di scialpinismo

SERATA GIOVANI

Sabato 2 Febbraio 2002 ore 20,45

Centro Giovanile 2000

**Via Tagliata, 2
Chiari**

**Incontro con i genitori ed i ragazzi dei corsi
di Alpinismo Giovanile 2001.**

**Proiezione diapositive corsi 2001
e presentazione programma 2002**

Coordinatori:

Commissione Alpinismo Giovanile



Alla serata è gradita la presenza di amici e simpatizzanti.

13
Gennalo**Lago della Vacca, m. 2357****Dall'Albergo Blumone al Gaver, m. 1511 (Val di Caffaro)**

Difficoltà: **MSA**
 Equipaggiamento: **SA**
 Dislivello m.: **846**
 Tempo di salita ore: **3**
 Partenza ore: **6**
 Coordinatori: *Festa G. - Ramera D.*

**Descrizione gita:**

Per la strada delle Tre Valli risaliamo il Vallone di Gaver in direzione del Passo Croce Domini. Arrivati alla Malga Cadino della Banca (m. 1799), lasciamo la provinciale per seguire verso destra la stradina in Valle di Cadino che ci porterà sotto le pareti della Corna Bianca (m. 2120). Risaliti i tornantini dell'alto fianco pratoso sbuciamo al Passo della Vacca (m. 2359), in breve siamo al Lago della Vacca.

17
Febbraio**Piz Tri, m. 2308****Da Lezza, m. 1163 (Val Camonica)**

Difficoltà: **BS**
 Equipaggiamento: **SA**
 Dislivello m.: **1145**
 Tempo di salita ore: **3.30**
 Partenza ore: **6**
 Coordinatori: *Festa G. - Ramera D.*

**Descrizione gita:**

Raggiunta Lezza, frazioncina alpina del comune di Malonno, parcheggiamo. Risalendo con ampi tornanti la comoda sterrata, arriviamo alla località di Fienili Vento (m. 1705) ed alla successiva malga Campello di Landò (m. 1836). Proseguendo su mulattiera militare risaliamo il fianco sud-est della cima fino a raggiungerne la base dal castelletto roccioso. Tolti gli sci si risale le facili e brevi roccette fino a sbucare sulla panoramica cima.

27
Gennalo**Monte Gardena, m.2117****Da I Fondi, m. 1261 -Schilpario- (Val di Scalve)**

Difficoltà: **BS**
 Equipaggiamento: **SA**
 Dislivello m.: **856**
 Tempo di salita ore: **3,30**
 Partenza ore: **6**
 Coordinatori: *Festa G. - Ramera D.*

**Descrizione gita:**

Per comoda strada risaliamo il suggestivo bosco intervallato da pianori. Raggiunta la località di Cimalbosco (m.1580) con la Baita Rossa, abbandonata la strada e lasciato a sinistra il vicino Rifugio Cimon della Bagozza (m. 1600) risaliamo verso destra (est) il breve tratto boschivo sbucando sul vastissimo e magnifico pianoro della Conca dei Campelli. Lasciata la stradina che verso destra porta al Passo di Campelli proseguiamo diritti verso la Val Usella.

Lasciata a destra la Malga Giovetto (m. 1805), per comoda cresta arriviamo sulla cima dal superlativo panorama

3
Marzo**Castel Bertino (M.Guglielmo), m. 1948****Da Pezzoro, m.911 (Val Trompia)****Gita abbinata all'escursione con Ciaspole**

Difficoltà: **BS**
 Equipaggiamento: **SA**
 Dislivello m.: **1037**
 Tempo di salita ore: **3.30**
 Partenza ore: **6**
 Coordinatori: *Festa G. - Ramera D.*

**Descrizione gita:**

Vedi escursione con Ciaspole.

N.B. Durante le salite verranno effettuati aggiornamenti tecnico-pratici su comportamento ed uso di strumenti e materiali.



GENERALI

Assicurazioni Generali S.p.A.

AGENZIA PRINCIPALE DI ROVATO - CHIARI

RAPPRESENTANTE PROCURATORE

PEZZI FRANCO

FONTANA FRANCESCO

PROCURATORE CHIARI ANGELO WALTER

UFFICIO DI ROVATO C.SO BONOMELLI, 132 - TEL. 030.7703098

UFFICIO DI CHIARI VIA MATTEOTTI, 25 - TEL. 030.711221

LA PRIMA COMPAGNIA IN ITALIA
TUTTI I RAMI DI ASSICURAZIONE
PIANI PENSIONISTICI - PIANI DI INVESTIMENTO

UFFICI LOCALI IN:

PROVAGLIO DI ISEO - VIA SEBINA, 34

CASTELCOVATI - VIA A. MORO, 35 SIG. CHIARI ANGELO

COMEZZANO CIZZAGO - VIA ZANARDELLI, 33 DOTT. GANDOSSI M.

RUDIANO - VIA MADRERA, 2

CASTREZZATO - LOGRATO - CAZZAGO S.M.

CORTE FRANCA - ISEO - MONTICELLI BRUSATI - OME

*Il contributo è finalizzato alle attività di
Alpinismo Giovanile*



CORSI DI ALPINISMO GIOVANILE 2002

2 Febbraio: Centro Giovanile 2000 SERATA GIOVANI

Corso da 8 a 11 anni

17 Febbraio: Con le ciaspole sul M. Guglielmo, da Pezzoro.

10 Marzo: Monterosso-Vernazza. Vedi gita escurs. n. 1

17 Marzo: Ponte Caffaro. Percorso Etnologico.

20-21 Marzo: Gomo, Conca dell'Alben, Orobie

12 Maggio: Monte Baldo. Vedi gita escurs./natural. n. 5.

18 Maggio: Bus del Quai. Sabato pomeriggio.

Corso da 11 a 14 anni (e oltre)

Nel mese d'Agosto verranno organizzati un paio di minitrekking da 4 giorni, in Dolomiti e Adamello.

In collaborazione con la Scuola Media Toscanini

24 Febbraio: Ciaspolata con i ragazzi.

13 Marzo: Grotta Europa. Uscita Speleologica.

26 Maggio: Baita Cassinelli. Vedi gita escurs. N. 6.

Nelle settimane precedenti le uscite verranno organizzati incontri d'aggiornamento.

Accompagnatori: - A.N.A.G. Cominardi Francesco
- Commissione Alpinismo Giovanile

Per informazioni rivolgersi o telefonare (030.7001309) in sede CAI in Via Cavalli n° 22, aperta il Giovedì dalle ore 20,45 - 23.

Ulteriori informazioni verranno esposte nelle apposite bacheche di Via Cavalli n° 22 e Piazza Zanardelli nei giorni precedenti l'inizio dei corsi.

2
Marzo

Serata della Montagna
Centro Giovanile 2000 (ore 20.45)

Serata con l'alpinista Simone Moro

Presentazione di Fausto Camerini
Giornalista-Alpinista bresciano

Fra le imprese di S. Moro spiccano
(Himalaya, Ande, Patagonia):
Lhotse, Everest, Fitz Roy, Shisha Pangma Sud, Marble Wall,
concatenamento dei quattro 7000 nell'ex Unione Sovietica.

Proiezione di diapositive in dissolvenza

-Rinascita Spedizioni dell'Alpinista nel 1997
-My way (la mia strada) Avventure in terra
russa e salita all'Everest.

*Nell' intervallo tra le due proiezioni il CAI di Chiari
consegnerà l' Aquila d' Oro venticinquennale a
17 soci.*

CAI Da Domenica 26 Maggio
a Domenica 2 Giugno
ANA **ANA** **CAI**

Nell'Anno Internazionale delle Montagne
(proclamato dall'Assemblea Generale dell'ONU)
il CAI e l'ANA clarensi

Proppongono

Domenica 26 Maggio

Gita escursionistica in ambiente montano alla portata di tutti
Casera Cassinelli a m. 1568.
(Vedi gita escurs. N. 6)

Da Giovedì 30 Maggio a Domenica 2 Giugno

Presso il Centro Giovanile 2000 in Via Tagliata, 22 a Chiari.
Sarà allestita la Mostra:

MONTAGNALIBRI 2002

Rassegna internazionale dell'editoria di Montagna in collaborazione
con il FILMFESTIVAL di Trento.

Venerdì 31 Maggio - ore 20,45

Sotto il tendone del Centro Giovanile 2000
in Via Tagliata, 22 a Chiari.

Serata con il Giornalista - Alpinista Fausto Camerini di Gussago - BS -
che presenterà l'audiovisivo **A zonzo per le Alpi**.

Sabato 01 Giugno - ore 21

Sotto il tendone del Centro Giovanile 2000
in Via Tagliata, 22 a Chiari.

Serata con il **Coro A.N.A.** di Darfo Boario Terme

28
Aprile

Eremo di S. Valentino, m. 772 Da Sasso, m. 546 - Gargnano - (Lago di Garda)

Dislivello m.: 226
Ore totali di cammino: 1.30-2
Partenza ore: 7



Descrizione gita:

Attraversato il paese lasciando verso sx la grande fontana, imbocchiamo su mulattiera panoramica verso il sottostante lago ed il Monte Baldo la Via S. Valentino. Raggiunta la valle di S. Martino ed attraversato il ruscello saliamo ad un primo panoramico spalto roccioso, al successivo bivio si continua a dx fino ad un altro punto panoramico. Con breve e ripida discesa scendiamo nella valletta, risalendo verso sx qualche curva sbuchiamo all'Eremo (1650-1700), ubicato sotto un grosso roccione è circondato da cipressi su precipite balza rocciosa.

15
Settembre

Gita micologica

Partenza ore: 7



La metà verrà scelta la settimana precedente l'uscita.

Per tutte le gite naturalistiche-fotografiche:

Difficoltà: E
Equipaggiamento: E

Coordinatori: Metelli F. - Piantoni G. - Viesi T. - Zeziola A.

12
Maggio

Il sentiero del Ventrar - Monte Baldo- Da Malcesine (Lago di Garda)

GITA NATURALISTICA

Per descrizione vedi Gita Escursionistica n. 5

19
Maggio

Malga Casazza, m. 1474 - Val Brandet- Da S. Antonio, m. 1124. (Val di Corteno)

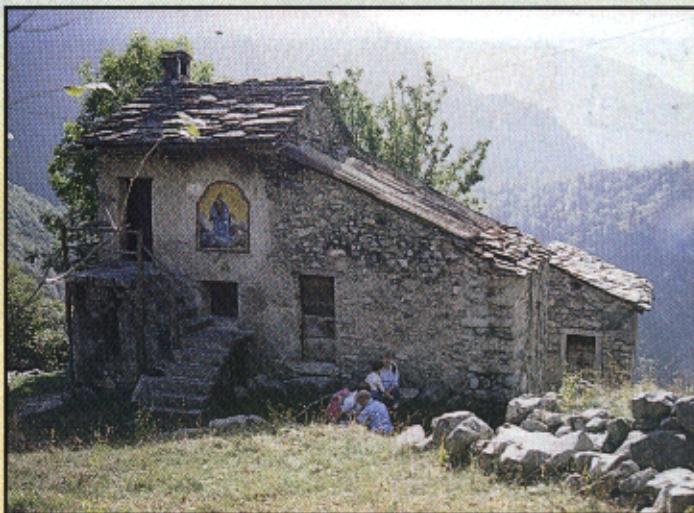
RISERVA NATURALE

Dislivello m.: 350
Ore totali di cammino: 2-2.30
Partenza ore: 7



Descrizione gita:

Superato il piccolo agglomerato ci portiamo sulla sterrata con segnavia CAI n. 129 che s'incunea nella Val Brandet. Al vicino bivio lasciamo a dx la Valle di Campoveccchio e inoltrandoci sempre più nella verde valle arriviamo al Rif. Brandet (m.1305). Giunti al termine della valle siamo alla Malga Casazza, ubicata all'inizio del sentiero che risale a dx la Valle di Piccolo.



14
Aprile

Rifugio De Marie al Volano, m.1420
Da Ponte della Sega, m.1000 Paspardo (Val Camonica)

Difficoltà: **E**
 Equipaggiamento: **E**
 Dislivello m.: **420**
 Ore totali di cammino: **2-2.30**
 Partenza ore: **8**
 Coordinatori: **Edoardo e Gigi Faglia**

**Descrizione gita:**

Da Cadetto di Ceto, dopo circa 6 km. da Breno, seguiamo a dx l'asfaltata per Cimbergo (m.848). Poco prima di Paspardo, nelle vicinanze della galleria che precede il Ponte della Sega, si parcheggia. A destra seguiamo la mulattiera con segnavia n.16 che entra nella valle, passiamo all'inizio davanti ad una santella ed incrociamo poco dopo la stradina proveniente da Cimbergo. Nel silenzioso e verdissimo bosco solcato dal torrente Re di Tredenius risaliamo la mulattiera, a tratti tirante, fino a sbucare sul largo pianoro del rifugio.

23
Giugno

Rifugio CAI Lissone, m. 2020
Da Malga Lincino, m. 1621 (Val Saviore)

Difficoltà: **E**
 Equipaggiamento: **E**
 Dislivello m.: **399**
 Ore totali di cammino: **2-2.30**
 Partenza ore: **8**
 Coordinatori: **Matteo e Gabriele Belotti**

**Descrizione gita:**

Lasciata a Cedegolo la valle dell'Oglio, risaliamo la Val Saviore e passati per Fresine, Valle, La Ràsega, Forame, Rifugio-ristorante Stella Alpina (m.1315), Cappella dei Morti, arriviamo al parcheggio di Malga Lincino. Volgendo verso destra attraversiamo il torrente e per marcato e segnato sentiero, a volte ricavato nella roccia, risaliamo le infinite serpentine, a volte ripide, delle Scale dell'Adamè. Arrivati al ciglio della valle e superati i vicini manufatti di sbarramento del Torrente Poia di Adamè, raggiungiamo il vicino rifugio.

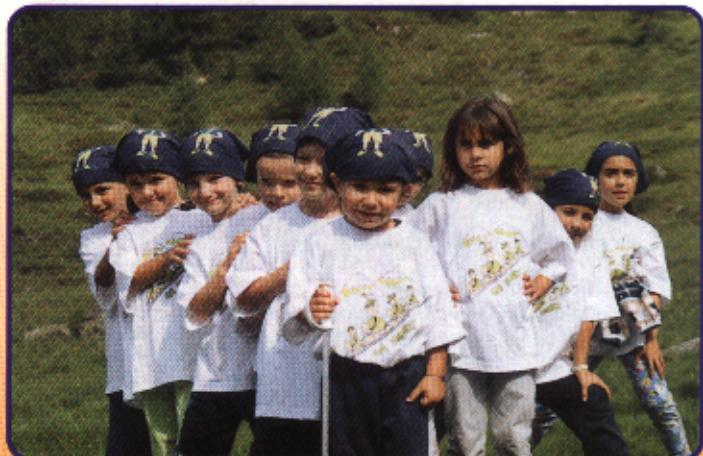
26
Maggio

Casera Sassinelli, m.1568
Dall'Albergo Grotta, m.1250 (Val Seriana)

Difficoltà: **E**
 Equipaggiamento: **E**
 Dislivello m.: **318**
 Ore totali di cammino: **1.30-2**
 Partenza ore: **7.30**
 Coordinatori: **Commissione Gite.**

**Descrizione gita:**

Vedi gita escursionistica n.6 inserita nelle iniziative che il CAI e ANA propongono per l'Anno Internazionale delle Montagne (24 Maggio - 02 Giugno).

**Momenti del CAI Family**

13-14
Luglio

**Rifugio Antonio Locatelli, m. 2405
Dal Rifugio Auronzo, m. 2320 (Cime Di Lavaredo)**

Difficoltà: E
Equipaggiamento: E
Dislivello m.: 259
Ore totali di cammino: 3
Partenza ore: 7.30
Coordinatori: Leonardo e Davide Cirimbelli
Alessandro e Diego Zanoli



Descrizione gita:

Arrivati al Lago di Misurina è possibile aggirarlo seguendo per un'ora la pianeggiante stradina. Risalita l'asfaltata in breve arriviamo al capiente parcheggio del Rifugio Auronzo. Per larga e pianeggiante sterrata passiamo per la cappellina della Madonna della Croda e la stele a ricordo della 1^a salita alla Cima Grande. Lasciato a destra il Rifugio Lavaredo (m. 2344), sbuchiamo alla vicina Forcella di Lavaredo (m. 2457) avendo sullo sfondo, oltre il breve vallone, il Rifugio Locatelli. Per il largo sentiero scendiamo a circa 2370 metri, breve salita e siamo al rifugio dove pernottiamo. Spettacolare la vista delle Tre Cime di Lavaredo "La Fantastica Trinità".

8
Settembre

**Rifugio Gualtiero Laeng, m. 1760
Da Borno, m. 912, (Val Camonica)**

Difficoltà: E
Equipaggiamento: E
Dislivello m.: 848
Ore totali di cammino: 8
Partenza ore: 8
Coordinatori: Mattia e Roberto Cogl



Descrizione gita:

Dalla piazza principale seguiamo la Via S. Fermo ed usciti dal Paese cinfiliamo sulla larga mulattiera con segnavia n.82. Dalla località Navertino la mulattiera prosegue più ripida e lasciata a sinistra la Chiesetta di Sedulzio arriviamo al bivio per il vicino Lago di Lova (m. 1299). Al successivo bivio di sentieri proseguiamo verso destra per il segnavia n. 82A. Attraversato il Plan di Mer e con la mulattiera ristretta a sentiero proseguiamo tenendoci poco sotto la dorsale. Superata la piccola conca e l'ultima breve salita siamo al rifugio.

N.B. Le partenze avvengono dal parcheggio del Palazzetto dello Sport di Via Lancini.

24-25
Agosto

**Rifugio Tita Secchi, m. 2362
Da Bazena, m. 1799. -Breno- (Val Camonica)**

Difficoltà: E
Equipaggiamento: E
Dislivello m.: 563
Ore totali di cammino: 5-5.30
Partenza ore: 8
Coordinatori: Letizia e Valerio Vezzoli

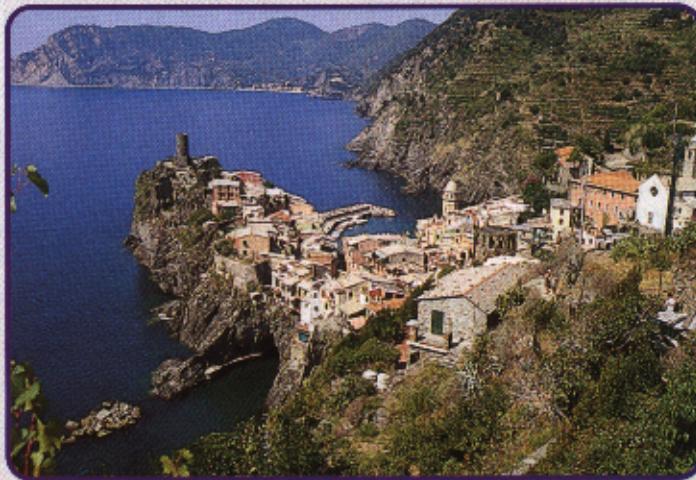


Descrizione gita:

Dal Rifugio-albergo Carlo Tassara seguiamo verso nord la comoda mulattiera con segnavia n.18, superata la pratica sella arriviamo nella bella conca di Val Fredda con la malga omonima (m. 2081). Risalendo verso destra il marcato sentiero che si snoda a mezza costa del Monte Matttoni prima e del Monte Cadino poi, sbuchiamo all'intaglio del Passo di Val Fredda (m. 2338). Per la pianeggiante mulattiera attraversiamo il versante meridionale del Monte Frerone ed arriviamo al Passo della Vacca (m. 2355). Arrivati alla vicina diga di sbarramento e passati per il vecchio Rifugio G. Rosa, siamo al vicino e nuovo Rifugio Tita Secchi dove pernottiamo.



Momenti del CAI Family



Gita n.1: Vernazza



MODULO

di Carlo Scandola & C. S.a.s.

Via delle Battaglie, 2/b
Tel. e Fax 030.7100770
25032 CHIARI (Brescia)
e-mail: modulocartoleria@tiscali.it

REGISTRI - MODULISTICA - STAMPATI FISCALI
TIMBRI - RILEGATURE - CANCELLERIA
ARTICOLI DISEGNO TECNICO
COPIE CARTA COMUNE - PLOTTAGGI
FOTOCOPIE - CONSEGNE A DOMICILIO
FORNITURE PER UFFICIO

10
Marzo

Da Monterosso al mare a Vernazza Cinque Terre (Riviera Ligure di levante)

Difficoltà:

E

Equipaggiamento:

E

Dislivello

200

Ore totali di cammino:

3

Partenza ore:

6



Coordinatori: Commissione gite

Descrizione gita:

Depositati dai pullman in località Feginà, seguiamo il tratto di lungo mare e superata la breve galleria sbuchiamo nel vecchio borgo di Monterosso: il primo agglomerato delle Cinque Terre ad iniziare da Est che, adagiato nell'ampia insenatura, come una perla in fondo alla conchiglia ci dà il benvenuto.

Dalla Piazza Garibaldi seguiamo il segnavia n. 2 e risalendo una lunga sequela di caratteristici ed artificiali gradini ci portiamo fino a quota 200 metri dove inizia il panoramico sentiero. Snodandosi a picco sul mare il marcato sentiero prosegue tra terrazzamenti coltivati a vite e spettacolari scorci panoramici.

Scendendo per gradini tra terrazze coltivate arriviamo al borgo di Vernazza, passati accanto al campanile ottagonale e tra vecchi ed angusti "carrugi" sbuchiamo sulla piazza-porto del più caratteristico borgo delle Cinque Terre che nel mare sembra affondare le radici.

La chiesa lambita dall'acqua, l'insenatura protetta dal molo, le case accalcate sulle rocce, la vecchia e dominante torre saracena e il castello sul promontorio meritano l'interessante visita.

N.B. Chi non è intenzionato a camminare può recarsi a Vernazza usufruendo del comodo treno che partendo dalla stazione ferroviaria di Feginà porta fino a Riomaggiore toccando i borghi delle Cinque Terre.

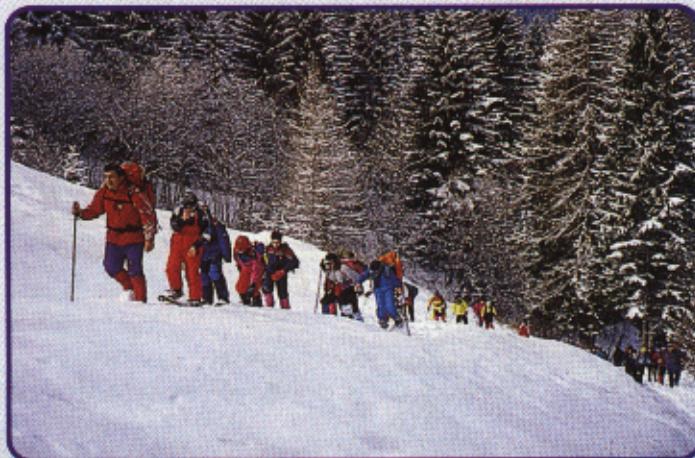
*Agenzia Generale
PROJECT S.n.c. di Dell'Angelo e C.*

**UNIPOL
ASSICURAZIONI**

Sicuramente con Te

Via Milano, 1 - 25032 CHIARI (Bs) - Tel. 030.7000336

Il contributo è finalizzato alle attività di Alpinismo Giovanile



Alpinismo Giovanile

**24
Marzo**

**Monastero di S.Bartolomeo m.950
Alt. Di Cariadeghe Serle m.700 (Valtrompsonia)**

APERTURA ANNO SOCIALE

Difficoltà:

E

Equipaggiamento:

E

Dislivello m.:

250

Ore totali di cammino:

1,30

Partenza ore:

9



Coordinatori: Commissione Gite

Descrizione gita:

Dopo la benedizione delle ore 8 nella chiesa parrocchiale dedicata ai nostri patroni, alle ore 9 lasciamo i concittadini per la distesa gita programmata come apertura dell'anno sociale.

Dal piazzale degli Alpini di Serle seguiamo a sinistra Via Cap. Vignola che s'inoltra in salita fino al piazzale-parcheggio.

Lasciata la rotabile per la trattoria Valpiana ed aggirata la sbarra che la chiude, seguiamo la serra che sale il versante di sinistra e sbucati sul ripiano alberato da faggi e carpini secolari ammireremo l'antico monastero.

Accompagnati da guida speleologica avremo la possibilità di visitare l'interessante zona carsica, dove toccheremo con mano i vari fenomeni di carsismo che hanno determinato la presenza di numerose grotte.





Gita N° 3: Malga Agolo e le 13 Piante

7
Aprile

Le Tredici Piante m. 1377
Da Zone m. 690 (Monte Guglielmo)

Difficoltà: E
Equipaggiamento: E
Dislivello m.: 737
Ore totali di cammino: 3.30
Partenza ore: 7.30



Coordinatori: Dolcini L.- Goffi S. Rocco G.

Descrizione gita:

Per ricordare il socio Paolo Bettoni, il CAI di Chiari crede opportuno dare la possibilità di partecipare nella parrocchiale di Zone alla S.Messa di suffragio. Superato il cimitero ci portiamo sulla vicina ed a tratti ripida selciata, lasciate ai lati le prese dell'acquedotto e la Chiesetta delle Piane a Disgiolo (m. 844) arriviamo al Passo Croce di Zone con l'omonimo rifugio (m. 902 - ore 0.40). Verso dx seguiamo la strada forestale e superato il Campo delle Rape (m. 922) e variegate casine sbuchiamo alla Pozza Aguina (m. 1146 - ore 1.15). Aggrata la conca prativa e lasciata a sx la Malga Aguina seguiamo a dx la larga sterrata. Lasciato a sinistra il Monte Agolo arriviamo all'attiguo cucuzzolo dove fan bella vista, anche dalla pianura, il gruppo dei secolari 13 faggi comunemente chiamati "Le Tredici Piante" attorniati da recente piantagione, (m.1337 - ore 1.45). Lasciata la vicina Malga Agolo, (m.1333), seguiamo il "Sentiero dell'Uccellatore" che a saliscendi aggira a mezza costa il fianco occ. Del Monte Guglielmo.

Passati per la Baita Pra della Paghera, sbuchiamo sulla mulattiera della via normale al Monte Guglielmo proprio all'altezza della Malga Présel, (m.1308 ore 2.30). Per la bella mulattiera scendiamo in Val Vandul, sbucati sulla vecchia, irta e primitiva selciata dopo poche decine di metri siamo al "Göi de la Tromba" dove verremo attratti dalle variegate forme incise sui tronchi di "pagher", tagliati a circa un metro e mezzo dal suolo, dallo scultore locale Luigi Zatti detto "il Rosso".

Arrivati a fondo valle superiamo il Ponte di Nembre sul torrente Bagnadore e risaliti i gradini ricavati sul morenico sentiero sbuchiamo al parcheggio del cimitero (ore 3.30).

CRIFO
CONCESSIONARIA
FIAT

CHIARI - Telefono 030.712631
PALAZZOLO S/O - Telefono 030.738121



IMPIANTISTICA IDRAULICA

Apparecchiature per:
Riscaldamento, Condizionamento,
Irrigazione, Aspirapolvere
Trattamento acque,
Sollevamento acque chiare e scure,
Piscine e coperture per piscine

ferro legno center bagno



Stufa tecnica
a legna



Stufa senza
canna fumaria



CENTRO VENDITA PRODOTTI PER LA CASA E L' INDUSTRIA

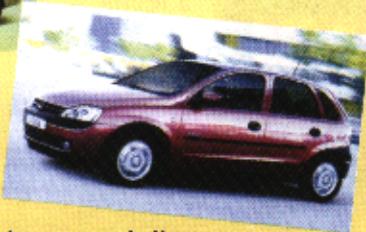


VIA COLOGNE 1/A - CHIARI (Brescia)
Tel. 030 7100794 (ric. aut.)

Fax 030 712617

www.cits.it - e-mail:cits@cits.it

Hai visto le ultime nate in casa **OPEL**?
Vieni a provarle!



La tua vettura ha bisogno della revisione periodica?

Da oggi, presso la sede di Chiari, è aperto il nuovo centro revisioni.

Concessionarie **OPEL Parladori s.p.A.:**

CHIARI - Via Milano, 11 - Telefono 030.7007811
Officina 030.7007824
Centro Revisioni 030.7007819

ROVATO - Padania (Vicino uscita aut.)
Telefono 030.7241444



21
Aprile

Monte Linzone, m. 1392
Da Amagno, m. 440 (Val Imagna)

Difficoltà:

E

Equipaggiamento:

E

Dislivello m.:

952

Ore totali di cammino:

5,30

Partenza ore:

7



Coordinatori: Cavalleri E. Coggi A. Pavia F.

Descrizione gita:

Dal paese di Strozza si sale alla contrada di Amagno dove si parcheggia. Seguendo la mulattiera che si snoda fra gli edifici del borgo usciamo tra i prati e giunti al bivio seguiamo a sinistra l'evidente segnavia.

Attraversato il torrente della Val Pissarola si sale per sentiero nel bosco fino ad intersecare la mulattiera proveniente da Cà Campo dove raggiungiamo l'antico nucleo di Cà Liggeri. Sempre per la bella mulattiera saliamo a Cà Bragos.

Raggiunta Cà Moschini, con breve tratto asfaltato arriviamo al borgo di S. Defendente con trecentesca chiesetta. Superati recenti edifici per la mulattiera che si snoda tra i prati arriviamo alla frazione di Roncola Sotto; giunti ai soprastanti ghiaioni arriviamo all'edificio abbandonato e proseguendo verso destra ci portiamo alla Baita Curtafè. Aggrati prati a pascolo e risalito il sentiero nel rado bosco di betulle e carpini arriviamo sullo spartiacque intersecando il percorso più frequentato proveniente da Roncola S. Bernardo.

In costante e moderata pendenza risaliamo il crinale con segnavia n. 571 fino alla grossa croce di vetta con accanto la colonnina della "rosa dei venti" che ci aiuterà ad individuare le variegate montagne circostanti di questo eccezionale punto panoramico. A ritroso per il percorso di salita raggiungeremo la contrada di Amagno

GOFFI ROBERTO

AGENZIA PRATICHE AUTOMOBILISTICHE

25032 CHIARI (BS)

Via delle Battaglie, 5

Telefono 030.7000278 - e-mail: goffi@sermetra.it



Gita naturalistica - Fiori

12
Maggio

Il Sentiero del Ventrar
Da Malcesine - M. Baldo (Lago di Garda)

Gita Naturalistica

Difficoltà:

E

Equipaggiamento:

E

Partenza ore:

6



Coordinatori: Commissione Alpinismo Giovanile

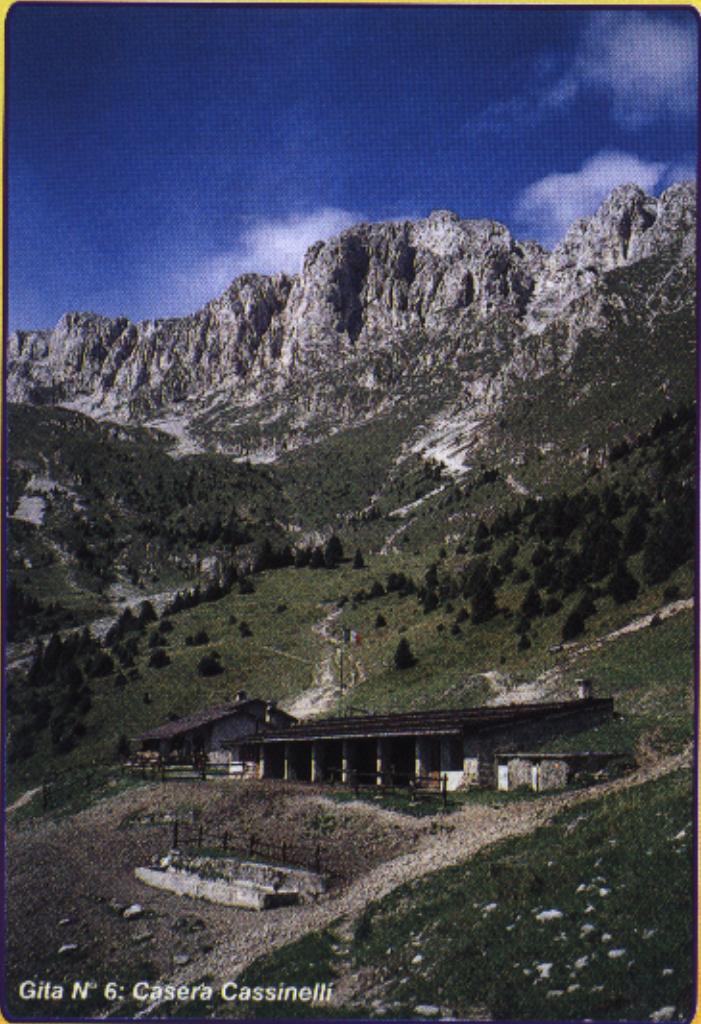
Descrizione gita:

Non è la solita escursione con metà predestinata ma un camminare su percorso segnalato in ambiente naturalistico dove saremo allietati oltre che dal largo panorama circostante soprattutto dall'esplosione di colori floreali della ricca vegetazione che costella il versante nord-occidentale di questo Giardino d'Italia. Lasciata la stazione d'arrivo della funivia di Malcesine a Baita dei Forti, (m. 1752), accompagnati da esperti seguiamo il Sentiero del Ventrar.

Passati dalla Malga Zocchi di Sopra, (m.1630), ci porteremo verso la Bocca di Navene (m.1425), aggirate le Cime di Ventrar e passati per "La Prada" arriveremo di nuovo alla stazione della funivia.

Con negli occhi e nel naso i colori ed i profumi dei numerosi e variegati fiori ammirati durante il cammino, ritorneremo a valle.





Gita N° 6: Casera Cassinelli

26
Maggio

Casera Cassinelli, m. 1568
Dall'Albergo Grotta, m.1250 (P. della Presolana)

In collaborazione con il Gruppo ANA di Chiari

Difficoltà: E

Equipaggiamento: E

Dislivello m.: 318

Ore totali di cammino: 1.30 - 2

Partenza ore: 7,30



Coordinatori: Commissione gite

Descrizione gita:

Dopo 10' di piana carraeccia risaliamo verso destra la mulattiera con segnavia n. 315.

Superato il breve tratto pratoso finale arriviamo alla baita con pozza d'acqua (m.1350). Proseguendo decisamente verso sinistra, per sentiero in leggera salita attraversiamo il boschetto d'abeti fino a sbucare sull'irta carraeccia.

Per la larga sterrata in breve raggiungiamo la Casera ubicata sotto le scoscese pareti del massiccio calcareo della Presolana. In clima golardico vivremo momenti aggregativi.

N.B.

Al termine della S. Messa i coordinatori del CAI sono disponibili ad accompagnare escursionisti allenati ed equipaggiati fino a:

Cappellina S. Barzasi a.m. 2085. Dislivello m. 517 Ore 1,30

Grotta dei Pagani a.m. 2224. Dislivello m. 656 Ore 2

BIPOP-CARIFFE BANCA POPOLARE DI BRESCIA

Viale Mellini, 3
25032 CHIARI (Brescia)
Telefono 030.7001609

16
Giugno

9° Edizione della "SCARPONATA"
Sezione Organizzatrice: Treviglio

Difficoltà:

Equipaggiamento:

E

E



Gita intersezionale con la partecipazione delle Sezioni di Chiari, Crema, Romano di Lombardia e Cassano d'Adda. La relazione dettagliata della gita verrà consegnata all'atto dell'iscrizione.

In clima gogliardico verranno organizzati giochi e momenti aggregativi.



- SERVIZI
- MATRIMONIALI
- BANCHETTI
- MEETING AZIENDALI
- RINFRESCHI
- BUFFET
- PARTY
- SOLUZIONI
- PERSONALIZZATE



BARBIERI

catering service



25032 CHIARI (BS) - Via G. Rapicio, 27

0307 000 499 - Fax: 0307 005 777

E-mail: claudio@barbiericatering.com
www.barbiericatering.com

30
Giugno

Malghe di Bompia, m. 1723
Da Sonico, m. 637 (Val Camonica)

Difficoltà:

E

Equipaggiamento:

E

Dislivello m.:

1086

Ore totali di cammino:

6

Partenza ore:

6



Coordinatori: Carniato E. - Pavia F. - Rocco G.

Descrizione gita:

Sonico sarà raggiunto da Bornato mediante il treno delle Ferrovie Nord Milano.

Attraversato l'abitato sbuchiamo sui prati e seguendo il marcato segnavia n. 74 risaliamo il fianco del monte. Con alcuni tornanti attraversiamo il fresco bosco di latifoglie e rapidamente arriviamo ai Prati di Stabio (m. 1180 - ore 1.45).

Sempre in buona pendenza proseguiamo nel bosco ora prevalentemente di abeti e incontrato il segnavia 74/A proveniente da Corti (Edolo) ci portiamo nella stretta e selvaggia Val Gallinera, fino ad incrociare il tumultuoso torrente che si attraversa su grossi massi.

Dalla riva opposta su marcato sentierino risaliamo il ripido costone che si inerpica per lo stretto ed umido canale ricco di vegetazione fino a guadagnare il crinale ed il Passo delle Timilene (m. 1528 - ore 2.45).

Sempre per il marcato sentiero raggiungiamo le vicine Malghe di Bompia (m. 1723 - ore 3.30).

A ritroso per lo stesso percorso raggiungiamo la stazione ferroviaria di Sonico.



**ROCCO
MARIO**

PIANOFORTI

NUOVI - USATI - PERMUTE
ACCORDATURE E RIPARAZIONI

NOLEGGI A RISCATTO
STRUMENTI MUSICALI, ACCESSORI

EDIZIONI MUSICALI

NEGOZIO:
VICOLO CARCERI, 2
CHIARI (BS)
TEL. 030.711864

**LABORATORIO
E MAGAZZINO:**
VIA G.B. ROTA, 18
CHIARI (BS)
TEL. 030.7100808

6-7
Luglio

Rifugio Cesare Branca m. 2493
Dall'Albergo Gh. dei Forni, m.2178 (Valfurva)

Aggiornamento su ghiaccio

Difficoltà:

AL

Equipaggiamento:

A

Dislivello al Rif.Branca m:

315

Ore totali al Rif.Branca:

1

Partenza ore:

6



Coordinatori: Mecandeli A. - Ramera S. - Scandola C. - Vagni F.

Descrizione gita:

Il CAI di Chiari nell'ambito dell'Anno Internazionale delle Montagne, ripropone a distanza di qualche anno l'incontro d'aggiornamento tecnico-pratico, sia in sede che in ambiente.

Dal Rifugio Branca ci porteremo sul vicino Ghiacciaio dei Forni dove apprenderemo in ambiente come comportarci e come usare i materiali specialmente per uscite alpinistiche: corda, ramponi, piccozza, imbraco, nodi, deambulazione e non solo.

I tre mercoledì precedenti la gita, alle ore 21 presso la sede in Via Cavalli 22 si terranno incontri teorici in preparazione dell'aggiornamento pratico.

Vi è l'obbligo per chi parteciperà all'uscita al Rifugio Branca la presenza in sede ad almeno una delle tre serate.



Vino e Dintorni

ENOTECA

Vino e Dintorni
di Paola Massetti & C. S.n.c.

Via Villatico, 11 - 25032 Chiari (BS) - Tel.+39-0307011522
www.vinoedintomi.com - enoteca@vinoedintomi.com

20-21
Luglio

Monte Adamello m. 3554
Da Malga Caldea m.1584 (Val Camonica)

Difficoltà:

AL

Equipaggiamento:

A

Dislivello 1° giorno m.:

964

Dislivello 2° giorno m.:

1294

Ore totali di cammino 1° giorno:

3

Ore totali di cammino 2° giorno:

10

Partenza ore:

6



Coordinatori: Mercandelli A. - Ramera S. - Scandola C. - Vagni F.

Descrizione gita:

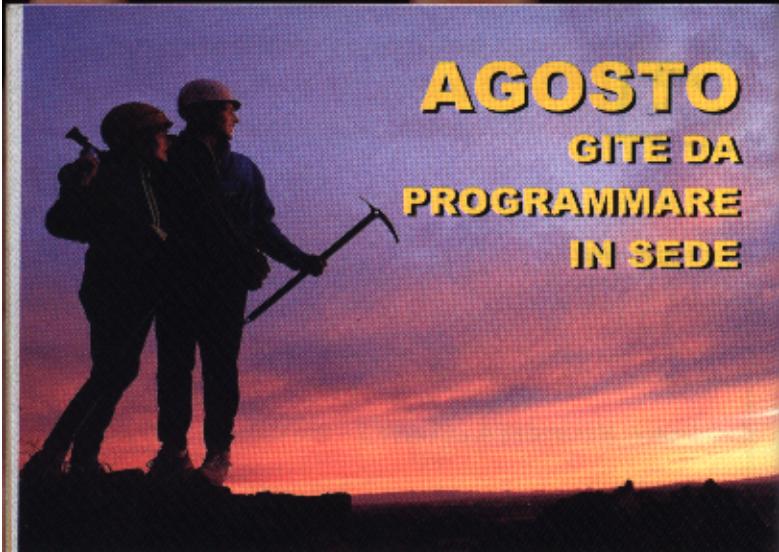
Per l'Anno Internazionale delle Montagne il sodalizio clarense ha scelto la cima più alta e gratificante delle nostre montagne bresciane, l'Adamello, possente testimone di storiche pagine alpinistiche e belliche. Da Malga Caldea risaliamo l'asfaltata dell'Enel fino alla Palazzina (m.1904), costeggiati il Laghetto dell'Avio (m.1869), il Lago d'Avio (m.1900) e il Lago Benedetto (m.1929) arriviamo alla Malga Lavedole (m.2044).

Superato il ponticello risaliamo la dx orografica della Val di Veneròcolo, per marcato ed a tratti selciato sentiero "Calvario" e tratto finale a gande arriviamo al Rifugio Garibaldi dove si pernotta (m.2548 - ore 3). Lasciato di buon'ora il rifugio aggiriamo il Lago di Veneròcolo e per marcato sentiero ci portiamo sotto il risalto roccioso del Passo Brixio che superiamo mediante tratto attrezzato con corde e scalette.

Breve sentiero morenico e sbuchiamo al passo (m.3147 - ore 1.45), con vista del suggestivo pianoro ghiacciato della Vedretta del Mandrone.

Risalito verso dx il ghiacciato Corno Bianco (m.3434 - ore 2.45), scendiamo al Passo degli Inglesi (m.3290).

Superato il Monte Falcone (m.3456) e risalito il facile balzo roccioso sbuchiamo sull'ambita cima bresciana (ore 4.30). A ritroso per lo stesso percorso di salita scendiamo alla Malga Caldea (ore10).



AGOSTO GITE DA PROGRAMMARE IN SEDE

8
Settembre

Cristo dei Monti, m. 2050. Rif. S. Gnutti, m. 2166
Da Pont del Guat, m. 1528. (Val Camonica)

Difficoltà:

E

Equipaggiamento:

E

Dislivello m.:

638

Ore totali di cammino:

3.30

Partenza ore:

6



Coordinatori: Goffi S. - Rocco G. - Pavia F.

Descrizione gita:

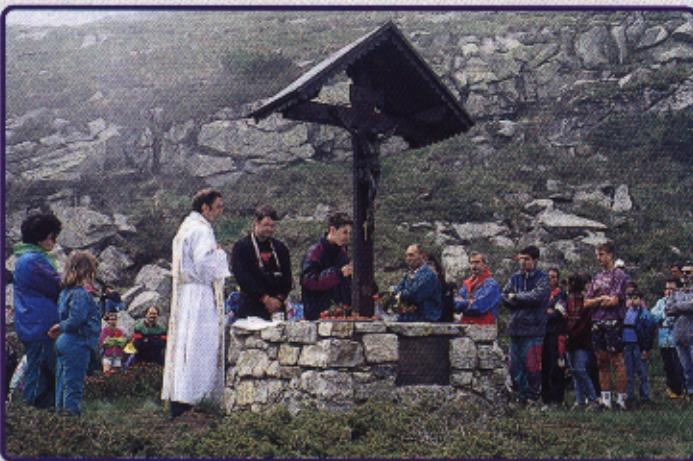
Nell'Anno Internazionale delle Montagne il CAI di Chiari vuole ricordare i soci che ci hanno lasciato in tempi e circostanze diverse, ma uniti nell'amore verso la montagna che purtroppo con loro non è stata benevola.

Da Pont del Guat seguiamo la larga mulattiera con segnavia n. 23 e lasciata la vicina Malga Premessone (m.1585) attraversiamo il Torrente Remulo e risaliamo alla Malga Frino (m.1695) dove termina la mulattiera.

Per marcato sentiero sbuchiamo sullo stupendo pianoro di fondo valle e verso destra ci portiamo sotto lo scosceso salto roccioso. Risalite le irti e sconnesse "Scale del Miller" sbuchiamo in Val Miller dove l'attenzione viene attirata alla nostra destra dal Cristo dei Monti, crocefisso ad edicola che il CAI clarense ha installato sul gobbone pratoso il 10 Giugno 1990; in breve saremo accanto alla testimonianza religiosa (m.2050-ore 1.30).

Celebrata la S. Messa in ricordo degli amici che ci hanno lasciato, raggiungeremo il vicino Rifugio Serafino Gnutti ubicato sulla sponda del Laghetto Miller dove circondati dalle cime adamelline ci fermeremo per il pranzo al sacco.

Per il ritorno a Pont del Guat rifaremo a ritroso il percorso di salita.



Gita n° 11: Cristo dei monti



DAN • TECHNOLOGY DE ANTONI

AUTOMATIC MACHINES FOR GRINDING
POLISHING AND BUFFING OF METALS

25030 COCCAGLIO (BS)

Loc. Buonvicino - S.S. 11

Tel. 0039/0307721850 - 0307722477

Fax 0039/0307240612

e-mail: dantech@deantoni.it

<http://www.deantoni.it>

21-22
Settembre

Ferr. Amalia - Jof di Montasio, m. 2753.
Da Malga Saisera, m. 1004. - Val Bruna (Api Giulie)

Difficoltà:

EEA

Equipaggiamento:

F

Dislivello 1° giorno m.:

385

Dislivello 2° giorno m.:

1364.

Ore totali di cammino 1° giorno: 1

Ore totali di cammino 2° giorno: 9

Partenza ore:

6



Coordinatori: Casalis C. - Faggi G. - Goffi S. - Tiziani R.

Descrizione gita:

Si parcheggia presso la Malga Saisera in fondo alla splendida Val Bruna, sul versante sett. del Jof di Montasio.

Si prende il sentiero n. 611 che in un'ora di cammino ci porta al rifugio Fratelli Grego, dove si pernotterà. Il 2° giorno si lascia il rifugio e si prende il sentiero n. 611 che porta al Bivacco Stuparich (m.1578).

Poco prima del bivacco si prende a destra il sentiero (cartello) che porta all'attacco della Via Ferrata Amalia, passando sotto il piccolo ghiacciaio del Montasio (m.1700).

La via ferrata è un grandioso percorso attrezzato con funi e pioli che risale la parete Nord, la Cresta dei Draghi e il canalone Findenegg.

Dalla vetta splendido panorama sulle Alpi Giulie

La discesa si effettua sul versante Sud, dal sentiero che porta al bivacco Suringat, nelle cui vicinanze si prende la grande cengia verso la Forca dei Disteis che poi scende al rifugio Di Brazzà (m.1660).

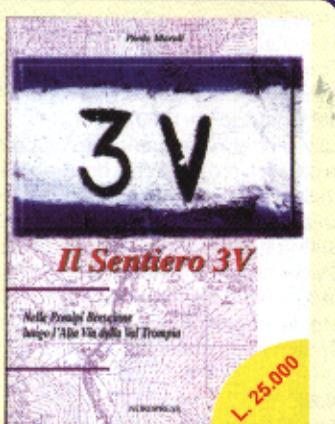
Attraverso una comoda mulattiera si scende verso l'altopiano del Montasio e poi con la strada asfaltata verso la Sella Nevea (m.1120) dove il pullman ci riporterà verso Tarvisio.

N.B:

Per gli escursionisti si prevede la salita in comune fino al bivacco Stuparich, poi proseguendo per il sentiero n. 611 si attraversa il versante sett. del Montasio fino ad incrociare il sentiero n. 616. Seguendo questi si scende verso la malga Saisera.



Gita n° 13: Cervi in amore



www.nordpress.com - telefono 030.7000917 - fax 030.7001683

5-6
Ottobre

Cervi in Amore
Da Tù di Vezza d'Oglio, m. 1205. (Val Camonica)

Difficoltà:

E

Equipaggiamento:

E

Dislivello m.:

845

Ore totali di cammino 1° giorno: 3 - 4

Ore totali di cammino 2° giorno: 5-5.30

Partenza ore: 6



Coordinatori: Uberto "Ube" Piloni, Guida Alpina e Guida del Parco Naz. dello Stelvio - Cogli R. Salvi L.

Descrizione gita:

Ritrovo nella mattinata a Vezza d'Oglio da dove in auto ci si trasferirà alla frazione di Tù (m.1205), breve visita al caratteristico nucleo abitativo e partenza per la Val Grande, una delle vallate alpine più suggestiva dell'alta Val Camonica e per tal motivo inserita sin dal 1977 all'interno del Parco Nazionale dello Stelvio.

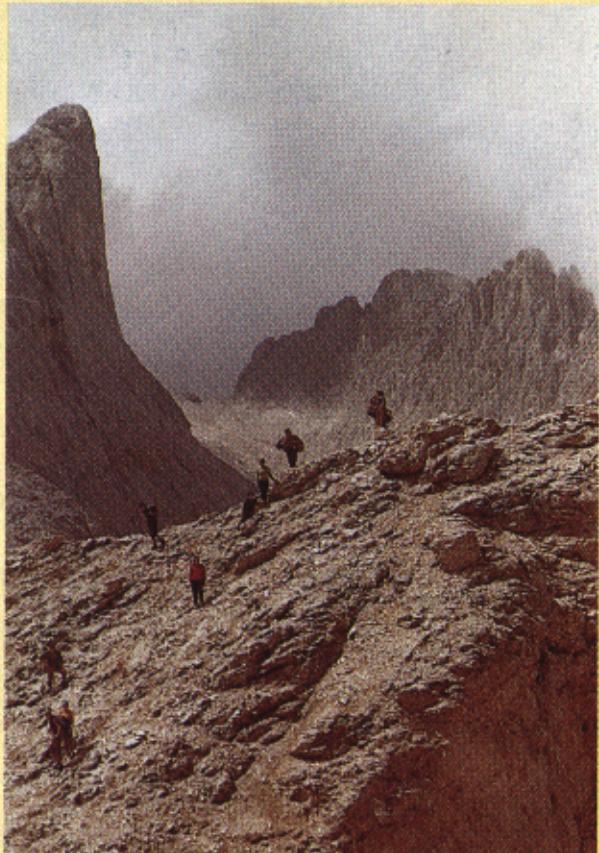
Grazie ad una comoda mulattiera, ci si addentra nella valle passando accanto a numerose baite, sino ad arrivare alla Malga Val Grande (m.1785). Sempre per mulattiera si perviene all'accogliente bivacco S. Occhi (m.2047) situato in località Plaz de l'Asen.

Depositati gli zaini si sale leggermente sopra il bivacco verso la testata della vallata per osservare i gruppi di cervi, numerosi in questa zona, al culmine dell'abituale periodo degli "amori" in questo periodo dell'anno. L'indomani mattina, in base alle condizioni nivo- metereologiche, si salirà in direzione del Passo di Don Bastone, per poi indirizzarci verso la Malga di Reguccio (m. 2125) transitando sulle pendici erbose (sentiero dell'asino) dei Tremoncelli e del Corno dell'Omacciolo.

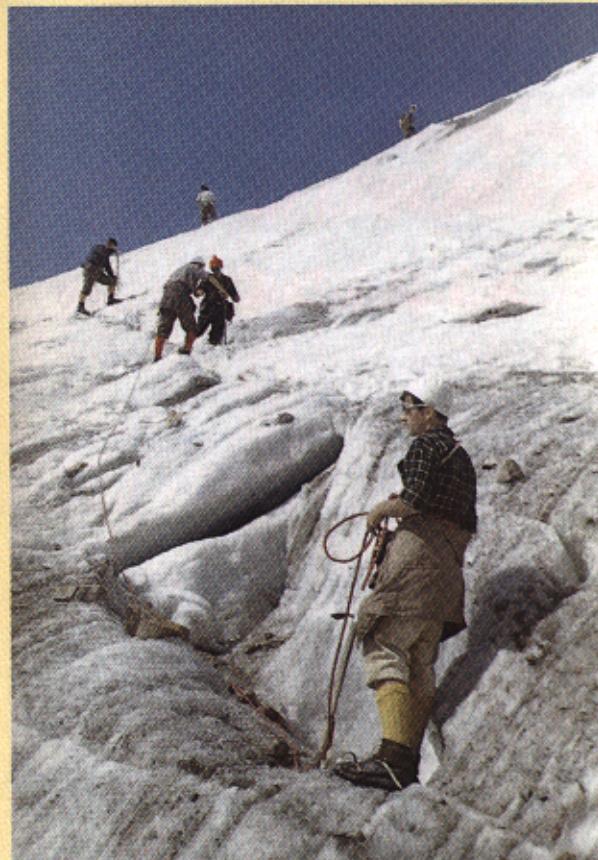
Sicuri in questo tratto, oltre agli avvistamenti di cervi anche camosci, stambecci e se fortunati anche l'aquila.

Raggiunta la Malga Val Bighera (m.1995) si rientra per la valle medesima sino a raggiungere la strada percorsa la mattina precedente e di lì a poco alle autovetture.

GITA D'ALTRI TEMPI - Anni '50



*Rifugio Preuss
Gruppo del Catinaccio*



*Val Veny
(addestramento su ghiaccio)*

GITA D'ALTRI TEMPI - Anni '60



COOPERATIVE DI CONSUMO

COOP LAVORATORI UNITI URAGO D'OGLIO

punti vendita:

URAGO - Via E. Fermi, 67

CASTELCOVATI - Via Caduti, 26

CALCIO (BG) - Via Papa Giovanni XXIII

CHIARI - Via Barcella, 16

PONTOGLIO - Via Dante, 19/A

PALOSCO (BG) - Via Dante Belotti, 19

TRENZANO - Via Vittorio Veneto, 7

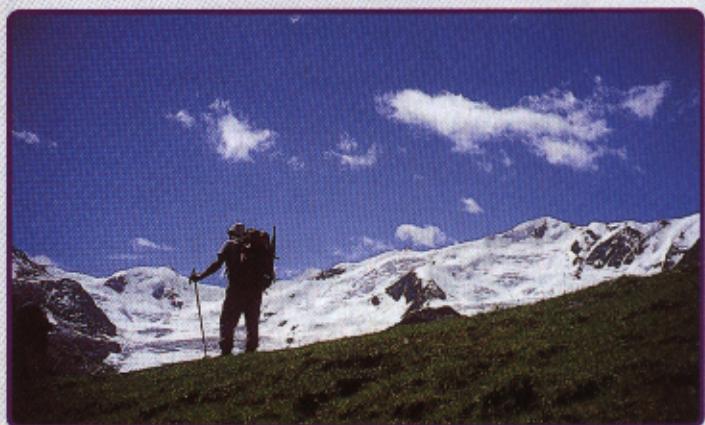
CAPRIOLI - Piazza Martiri, 1



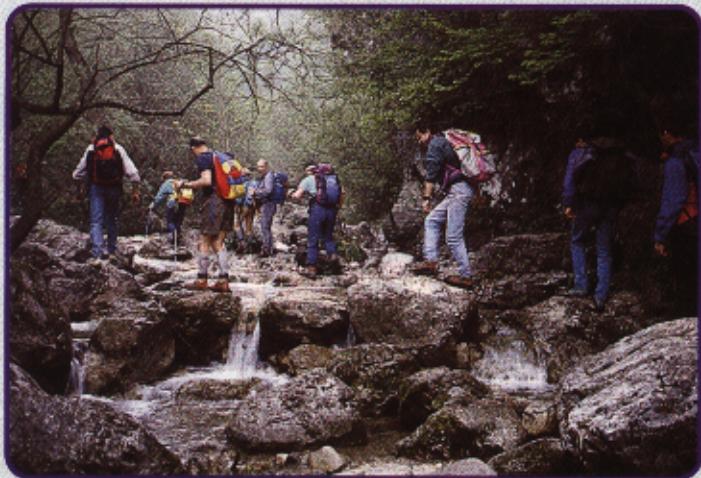
19-20 OTTOBRE 2002

OTTOBRATA SOCIALE

**IL RITROVO DEI SOCI
PER LA FESTA DI FINE ANNO SOCIALE
VERRA' DEFINITO IN BASE ALLE PROPOSTE
CHE PERVERRANNO ALLA SEZIONE**



Gita N° 9: Ghiacciaio dei Forni (socio Peppino)



Alpinismo Giovanile

lloyd adriatico

Allianz Group

SOLUZIONI ASSICURATIVE
— & —
FINANZA PERSONALE

Agente generale: *Lupi Giacomo*

25032 CHIARI (BS)

Via Rudiano 1° Trav., 14

Telefono 030.712845 - Fax 030.7000422
e-mail: *lupi.giacomo@tiscalinet.it*



14 DICEMBRE 2002

**NELLA SALA CONFERENZE DEL
CENTRO GIOVANILE 2000
VIA TAGLIATA -- ORE 20.45**

ASSEMBLEA DI FINE ANNO SOCIALE



Gita n.12: Rifugio Fratelli Greco (Alpi Giulie)

Informazioni utili

- Sezione particolare CAI: 6400 tecnici volontari per il soccorso in montagna e 600 per quello in grotta.
- Scuola nazionale tecnici di soccorso alpino e speleologico.
- Scuola nazionale unità cinofile da valanga (120 unità cinofile operative).
- Scuola nazionale unità cinofile da ricerca in superficie (40 unità operative).
- Commissione medica: 250 medici alpinisti e 20 speleologici.

Per chi dà l'allarme

- Fornire il proprio nome.
- Dire da dove e da quale numero telefona.
- Dire il numero - posizione - condizione dei feriti.
- Deve rimanere vicino al telefono.
- Fornire tutte le informazioni utili.
- Rispondere con calma alle domande poste.
- Non spostare il ferito se non strettamente necessario (possibilità di slavine, smottamenti ecc. ecc.).
- Coprire l'infortunato e se possibile stargli vicino.

Numeri telefonici utili

Regione Valle d'Aosta	0165-238222
Regione Piemonte	118
Regione Lombardia	118
Provincia Trentino	118
Provincia Alto Adige	0471-797171
Regione Veneto	118
Regione Friuli Venezia Giulia - Socc. Alpino	118
Regione Friuli Venezia Giulia - Speleo	040-327205
Regione Liguria	0336-689316 oppure 118

Alcuni consigli utili da seguire

- Non andare mai soli in montagna o in grotta.
- Lasciare indicazioni precise sugli itinerari che si intendono seguire.
- Informarsi sui numeri telefonici per allertare il CNSAS della zona.
- Consultare il bollettino Nivo-Meteo.
- In zona a rischio valanghe utilizzare Arva.
- In caso di bisogno le squadre del CNSAS vanno allertate tempestivamente.
- Prepararsi a fornire tutte le informazioni che saranno richieste per un buon esito dell'intervento come posizione, condizioni, numero di feriti, condizioni meteo zona.
- Non esitare ad allertare il soccorso alpino e speleologico anche per problemi e situazioni apparentemente non gravi. E' preferibile un falso allarme ad un ritardato soccorso.

SEGNALAZIONI CONVENZIONALI
USATE QUANDO ESISTE
IL CONTATTO VISIVO E NON È POSSIBILE
QUELLO ACUSTICO



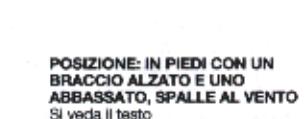
PARTICOLARMENTE ADATTE
PER INTERVENTI
CON L'ELICOPTERO



SI

POSIZIONE: IN PIEDI CON LE
BRACCIA ALZATE, SPALLE AL VENTO
Si vedano il testo e le successive figure,
in particolare la fig. 4.15

- RISPOSTA AFFERMATIVA
A EVENTUALI DOMANDE
POSTE DAI SOCCORATORI
- ATTERRATE QUI, IL VENTO
È ALLE MIE SPALLE



NO

POSIZIONE: IN PIEDI CON UN
BRACCIO ALZATO E UNO
ABBASSATO, SPALLE AL VENTO
Si veda il testo

- NON SERVE SOCCORSO
- RISPOSTA NEGATIVA
A EVENTUALI DOMANDE
POSTE DAI SOCCORATORI



PARTE GENERALE

- 1 - Le gite sociali si intendono compiute al raggiungimento della meta' prevista e ritorno.
- 2 - Le ascensioni alle cime nel programma, si intendono in ogni caso realizzabili a discrezione del coordinatore in quanto legate alle condizioni meteorologiche, del terreno, cordate affidabili ed altri fattori che influiscono sulla sicurezza.
Ogni partecipante, avvisando il coordinatore ed assumendosi ogni responsabilità, può comunque effettuare l'ascensione o altro itinerario a suo piacimento purché ciò non rechi intralcio allo svolgimento della gita.
- 3 - Le iscrizioni alle gite con viaggio previsto in pullman dovranno essere fatte entro il martedì precedente la gita stessa previo versamento dell'intera quota stabilita. Se entro tale giorno le iscrizioni dovessero risultare insufficienti alla copertura della spesa del pullman la gita si effettuerà con mezzi propri.
- 4 - Il ritrovo per la partenza avverrà anche nel caso di condizioni meteorologiche sfavorevoli, sarà il coordinatore a decidere eventuali variazioni.

ACCOMPAGNATORE

- 5 - Compito dei coordinatori è quello di informare i partecipanti circa le caratteristiche del percorso, le eventuali difficoltà, l'equipaggiamento più idoneo ed essenziale di guidarli sull'intero percorso.
- 6 - Qualora durante la gita dovessero verificarsi situazioni anormali, quali, condizioni atmosferiche in peggioramento, percorso pericoloso per smottamenti del terreno o altri fattori imprevisti, il coordinatore, sentiti i pareri dei partecipanti, potrà a suo insindacabile giudizio modificare, abbreviare o annullare la gita stessa.
- 7 - Nessuna responsabilità può essere addebitata al coordinatore ed agli organizzatori alla gita.

PARTECIPANTI

Le gite sociali sono un servizio che la Sezione fornisce ai soci ed ai non soci, finalizzato a far conoscere, rispettare ed amare la montagna, nonché a trascorrere parte del "tempo libero" in senna ed allegra compagnia a contatto con la natura, pertanto, per il buon andamento delle stesse, i partecipanti devono attenersi scrupolosamente ai consigli dei coordinatori ed alle seguenti minime norme di comportamento:

- 1 - Non abbandonare mai il gruppo per seguire un altro sentiero senza prima aver avvisato il coordinatore.
Usare prudenza specialmente sui percorsi esposti tenendosi a debita distanza da chi ci precede.
- 2 - Non danneggiare o cogliere fiori e piante, non disturbare gli animali selvatici, anzi, osservarli o fotografarli a debita distanza.
- 3 - Nei rifugi rispettare gli orari di riposo .
- 4 - Riportare sempre a valle i rifiuti anche quando si frequentano i rifugi.

PARTECIPANTI GIOVANI

- 5 - I giovani sono particolarmente benvenuti alle gite sociali, ma se minori di età dovranno essere accompagnati od affidati a persona adulta, salvo le gite specifiche di Alpinismo giovanile al cui regolamento si rimanda.

POLIZZE ASSICURATIVE

- 6 - I soci C.A.I. in regola con il pagamento annuale del bollino godono di una copertura assicurativa fino a 30 milioni per eventuali operazioni di soccorso alpino anche con intervento di elicottero, e di una polizza RC verso terzi. I non soci, non hanno queste coperture assicurative, pertanto coloro che partecipano alle gite non essendo iscritti al C.A.I. si assumono ogni rischio per eventuali infortuni, sollevando gli organizzatori e coordinatori da ogni responsabilità.
- 7 - Per tutti è obbligatoria la "polizza infortuni" versando la quota stabilita al momento dell'iscrizione.

COMPORTAMENTO NEI RIFUGI

Chi entra in un rifugio ricordi che è ospite del Club Alpino Italiano: sappia dunque comportarsi come tale e regoli la sua condotta in modo da non recare disturbo agli altri. Non chieda più di quello che il rifugio (in quanto tale) e il Gestore-Custode possono offrire. Il Gestore-Custode ricordi che il rifugio del C.A.I. è la casa degli alpinisti: sappia dunque renderla ospitale e accogliente, sia cordiale ed imparziale con tutti. Dalle ore 22 alle ore 6 il Gestore-Custode deve fare osservare assoluto silenzio e farsi parte diligente per eliminare qualsiasi rumore e disturbo. L'ospite deve rispettare eventuali divieti (o limitazioni d'uso di locali o attrezzature) indicati da speciali avvisi esposti a cura della sezione, d'intesa con il Gestore-Custode. Resta in ogni caso vietato l'accesso ai locali di riposo calzando scarpe pesanti ed utilizzando sistemi d'illuminazioni e fornelli a fiamma libera. E' inoltre vietato fumare nelle camere e nei locali adibiti alla consumazione dei pasti.



Dal regolamento generale rifugi art. 15 del 16 Maggio 1992.

SPACCIO AZIENDALE



BIALETTI



Rondine



**"Strumenti da cottura
Bialetti e Rondine
Caffettiere in alluminio e in
acciaio Bialetti e GB"**

Orari di apertura:

Martedì - Sabato ore 8,30/12,30 - 14,30/18,30 - Lunedì chiuso

Via Fogliano 1 - 25030 Coccaglio (BS)
Tel. e fax 030/7703600 - www.bialettiindustrie.it

**BIALETTI
INDUSTRIE**